



ECONOMIA

Sviluppo locale, spazio al terzo settore con il GAL Valle Umbra e Sibillini che definisce la sua strategia



In streaming e in conference call si è tenuto un incontro molto partecipato con il mondo dell'associazionismo

(AVInews) – Foligno, 22 feb. – Non si ferma l'attività del GAL Valle Umbra e Sibillini che procede a passo spedito verso la candidatura a soggetto attuatore delle politiche LEADER nell'Area omogenea della dorsale appenninica meridionale in Umbria, con la definizione di una proposta di strategia di sviluppo locale 2023-27. Scadrà infatti martedì 28 febbraio il bando regionale in vista del quale, per perfezionare il suo piano strategico

raccogliendo sollecitazioni e proposte dagli stakeholder, l'associazione ha promosso una serie di incontri nei territori. L'ultimo è stato martedì 21 febbraio in conference call su Zoom e in diretta live streaming su You Tube, dedicato al mondo del volontariato e dell'associazionismo. Un appuntamento molto partecipato, con oltre 40 presenti in collegamento, in cui il presidente e il direttore del GAL Valle Umbra e Sibillini, Pietro Bellini e David Fongoli, hanno incontrato autorevoli rappresentanze del terzo settore che nel territorio svolgono funzioni sociali e di presidio delle aree marginali. "Le ragioni di questo focus – ha commentato Bellini – trovano fondamenta anche nello slogan del Piano di comunicazione, 'Insieme per un territorio vitale, sostenibile e competitivo'. Quando si parla di vitalità e sostenibilità, uno dei principali tasselli è sicuramente l'inclusività di una strategia e di un programma di azione". L'evento ha visto, dunque, un'importante partecipazione di imprese, professionisti, enti pubblici e di ricerca che hanno fornito il loro contributo durante l'animato dibattito 'Voce al territorio', guidato dal presidente e dal direttore del GAL in modalità di talkshow. Si è discusso di argomenti di grande attualità e pertinenza rispetto alle nuove politiche europee. Tra gli ospiti, il presidente dell'Umpli (Unione Nazionale Pro Loco Italiane) Umbria Francesco Fiorelli che, come testimone privilegiato, ha fornito un importante contributo sul ruolo dell'associazionismo per garantire e sviluppare vitalità e animazione dei territori. Il direttore generale dell'Angsa (Associazione nazionale genitori persone con autismo) Umbria Andra Tittarelli, invece, forte della sua esperienza nei diritti delle persone, ha focalizzato il suo intervento sull'importanza di scelte inclusive nella definizione della strategia di Sviluppo locale. Infine, il coordinatore regionale delle proprietà collettive Sandro Ciani ha restituito una visione moderna del ruolo dell'associazionismo nella montagna e nella gestione e valorizzazione degli spazi collettivi nei territori marginali.

In chiusura è stato ricordato che ancora fino a venerdì 24 febbraio su portale web del GAL (<http://www.valleumbraesibillini.com/>) è possibile presentare osservazioni sulla strategia e formulare idee progettuali per il futuro Piano di azione.

Il presidente Bellini ha chiuso i lavori con l'invito alla presentazione definitiva della Strategia di sviluppo locale 2023-2027 che si terrà a Norcia, domenica 26 febbraio alle 10 nella sala Digipass, in Piazza San Benedetto a Norcia, in occasione di Nero Norcia, la mostra mercato nazionale del tartufo nero pregiato e dei prodotti tipici.